



PUBBLICATO IL BANDO VOLONTARI PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Progetto: “Cibo e sport: un’accoppiata vincente: 5 volontari

Progetto: “Una rete per le fragilità”: 4 volontari

Progetto “Laboratorio di legalità: 5 volontari

Al via il bando di selezione per i giovani tra 18 e 28 anni che intendono fare un’esperienza di servizio civile universale.

Le candidature devono essere presentate **entro le ore 14:00 di lunedì 8 febbraio 2021.**

Il Comune di Cinquefrondi, ente capofila, mette a disposizione **14 posti**, di cui 5 per il progetto “Cibo e sport: un’accoppiata vincente”, 4 per il progetto “Una rete per le fragilità, 5 per il progetto “Laboratorio di legalità”

Di seguito la sintesi del programma di intervento e dei progetti

- Programma **“Promuovere la cultura dello sport e uno stile di vita e di educazione alimentare per la formazione armonica, il benessere psico-fisico, il conseguimento della salute della persona”**

Con il seguente programma si intende promuovere azioni, idee, iniziative volte allo sviluppo dello sport giovanile e contribuire allo sviluppo della pratica sportiva ad alto valore sociale e alla realizzazione dell'obiettivo di uno sport per tutti e di tutti. Il programma è declinato per rispondere a due grandi sfide, quella dell’educazione allo sport e quella della promozione di una cultura alimentare sana.

- Progetto **“Cibo e sport: un’accoppiata vincente”**

L’obiettivo che si pone il progetto è quello di diffondere una cultura del benessere fisico, psichico e sociale, attraverso la promozione di una corretta alimentazione e di un idoneo modello di vita che preveda l’attività fisica”. E’ necessario far assumere ai giovani e ai cittadini del territorio una responsabilità diretta e consapevole nei confronti del proprio benessere fisico, psichico e sociale. Ciò comporta la riflessione sugli

stili di vita abituali e la modifica delle abitudini errate, con il coinvolgimento diretto dei giovani nel processo di cambiamento e quello indiretto della cittadinanza

- Programma: **“Accanto Ai Più Deboli Per Costruire Una Comunità Solidale E Inclusiva”**

Il presente programma è declinato per rispondere alle due grandi sfide proposte dai rispettivi obiettivi del Piano Triennale e corrispettivamente della Agenda 2020 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Assemblea generale Onu: contribuire a porre fine a ogni povertà nel mondo e a raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. Propone dunque come contenuto centrale l'impegno di essere accanto ai più deboli per costruire una comunità solidale e inclusiva e per consentire di migliorare lo standard di vita, di acquisire maggiore autonomia e la piena consapevolezza delle proprie potenzialità, consentendo ai destinatari dell'azione di imparare a provvedere a se stessi, di uscire dalla soglia di povertà o di non oltrepassarla, investendo dunque sulla conquista dell'autonomia personale e, dove non possibile, di fornire o procurare assistenza efficace e puntuale

- Progetto **“Una rete per le fragilità”**

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura dell'accoglienza e della presa in carico dei bisogni delle donne in difficoltà (ragazze madri, vedove, donne abbandonate dai mariti/compagni e con minori a carico, donne straniere con figli...) che costituiscono un'ampia fascia del disagio sociale e della nuova povertà, attraverso un approccio integrato della filiera di servizi delle istituzioni e del privato sociale, operanti nella comunità locale. Il lavoro in rete e la collaborazione possono contrastare i condizionamenti socio-economici e culturali che spesso si traducono in difficoltà di accesso ai servizi e/o in situazioni discriminanti ed emarginanti.

Programma: **“Educare alla legalità per la costruzione di una comunità più coesa, solidale e rispettosa dei diritti di ciascuno”**

L'obiettivo del seguente programma è di intervenire con delle azioni mirate, per supportare l'azione educativa della scuola rispetto al tema generale della legalità e insieme concorrere alla comprensione e disattivazione del fenomeno sociale della illegalità. I richiami ai temi della legalità, costanti e trasversali a tutte le materie, assumono una specificità particolare all'interno dei diversi percorsi scolastici. Accanto a queste, si intende promuovere la partecipazione sociale dei giovani e dei cittadini alla vita associativa, al volontariato, alle organizzazioni della società civile, alla pratica della democrazia attiva, presenta una criticità significativa: il numero di giovani impegnati in gruppi, associazioni e movimenti caratterizzati da una forte valenza di impegno sociale, è molto limitato e, anche tra questi, l'assunzione di precise responsabilità è sporadica e assai mutevole nel tempo.

- Progetto: **“Laboratorio di legalità”**

Il progetto si pone l’obiettivo di promuovere la cultura dei valori civili per elaborare un’autentica cultura della legalità, partendo dall’educazione dei più giovani e diffondere in tutta la cittadinanza la conoscenza delle istituzioni democratiche e delle loro regole, il rispetto per le diversità e dei diritti inviolabili di ogni individuo e di ogni popolo, la pratica della partecipazione attiva alla cittadinanza. Vuole contribuire allo sviluppo del senso di appartenenza dei cittadini al proprio territorio, a promuovere la consapevolezza dei propri diritti/doveri, stigmatizzando i comportamenti illegali e contrastando le dinamiche della illegalità con forme innovative di partecipazione e di impegno civico.

I 2 programmi “Promuovere la cultura dello sport e uno stile di vita e di educazione alimentare per la formazione armonica, il benessere psico-fisico, il conseguimento della salute della persona” e “Accanto Ai Più Deboli Per Costruire Una Comunità Solidale E Inclusiva” con i relativi progetti: “Cibo e sport: un’accoppiata vincente” e “Una rete per le fragilità” fanno parte dei programmi di intervento da realizzarsi nell’ambito della misura 6, Asse 1 “Servizio Civile universale” del PON-IOG Calabria (All.5)

Il programma di intervento: “Educare alla legalità per la costruzione di una comunità più coesa, solidale e rispettosa dei diritti di ciascuno” con relativo progetto: “Laboratorio di legalità” fa parte dei 458 programmi di intervento di Servizio civile universale e dei 2.319 progetti da realizzarsi in Italia con l’avvio in servizio di 39.538 operatori volontari (all. 1)

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione, come previsto dall’art. 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n.40, è richiesto al giovane il possesso dei requisiti di cui all’art. 2 del bando del 21 dicembre 2020, da scaricare dal sito dell’Ente.

COME PRESENTARE DOMANDA

Gli aspiranti operatori volontari devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso **la piattaforma Domanda on Line (DOL)** raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all’indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> dove, attraverso un semplice sistema di ricerca con filtri, è possibile scegliere il progetto per il quale avanzare la candidatura. Nella sezione **“Selezione volontari”** del sito www.serviziocivile.gov.it ci sono tutte le informazioni e la possibilità di leggere e scaricare il bando. Anche quest’anno, per facilitare la partecipazione dei giovani e, più in generale, per avvicinarli al mondo del servizio civile, è disponibile il sito dedicato www.scelgoilserviziocivile.gov.it che, grazie al linguaggio più semplice, diretto proprio ai ragazzi, potrà meglio orientarli tra le tante informazioni e aiutarli a compiere la scelta migliore.

Per Informazioni

Ufficio Affari Generali. Dal lunedì al venerdì, ore 9:30/12:30. Responsabile Antonietta Napoli. Tel. 0966-939120. Mail: affarigenerali@comune.cinquefrondi.rc.it

Allegati A:

- 1) Bando
- 2) Elenco Progetti
- 3) Scheda progetto - Cibo e sport: un'accoppiata vincente
- 4) Scheda progetto - Una rete per le fragilità
- 5) Scheda progetto - Laboratorio di legalità
- 6) Guida presentazione domanda sistema Dol
- 7) Requisiti

Allegati B – progetti enti di accoglienza:

- B1) Scheda progetto – Prevenire e contrastare il bullismo
- B2) Scheda progetto – Sport e benessere
- B3) Scheda progetto – Una mano, cento mani

Cinquefrondi, 29.12.2020

L'Assessora alle Politiche giovanili
Roberta Manfrida

Il Sindaco
Michele Conia